



Università degli Studi di Cagliari

**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO
IN ECONOMIA, FINANZA E POLITICHE PUBBLICHE CLASSE LM-56
ANNO ACCADEMICO 2020/2021**

Sommario

Art. 1 Premesse e finalità.....	3
Art. 2 Organi del corso.....	3
Art. 3 Obiettivi formativi specifici del Corso di Studio e descrizione del percorso formativo.	3
Art. 4 Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati.....	5
Art. 5 Tipologia delle attività didattiche.....	7
Art. 6 Percorso Formativo.....	8
Art.7 Docenti del corso.....	9
Art. 8 Programmazione degli Accessi.....	9
Art. 9 Requisiti e modalità dell'accesso.....	9
Art. 10 Iscrizione al Corso di Studio.....	10
Art. 12 Tirocini.....	11
Art. 13 Crediti formativi.....	12
Art. 14 Propedeuticità.....	12
Art. 15 Obblighi di frequenza.....	12
Art. 16 Conoscenza della lingua straniera.....	12
Art. 17 Verifiche del profitto.....	12
Art. 18 Regole per la presentazione dei Piani di Studio individuali.....	13
Art. 19 Periodo di studi all'estero.....	13
Art. 20 Riconoscimento CFU per abilità professionali.....	15
Art. 21 Orientamento e Tutorato.....	15
Art. 22 Prova finale.....	15
Art. 23 Valutazione delle attività didattiche.....	16
Art. 24 Assicurazione della qualità.....	17
Art. 25 Trasparenza - Modalità di trasmissione delle informazioni agli studenti.....	17
Art. 26 Diploma Supplement.....	17

Regolamento Didattico del Corso di Studio

Art. 27 Norme finali e transitorie	17
Allegato A	
Allegato B	
Allegato C	

Art. 1 Premesse e finalità

Il presente Regolamento del Corso di Laurea Magistrale (CdLM) LM-56 è deliberato dal Consiglio di Corso di Studio (CCdS) in conformità all'ordinamento didattico, nel rispetto della libertà di insegnamento e nel rispetto dei diritti e doveri dei docenti e degli studenti, in base al D.M. 270/2004, allo Statuto dell'Università degli Studi di Cagliari, al Regolamento didattico di Ateneo e al Regolamento Carriere amministrative degli studenti.

Art. 2 Organi del corso

Gli organi istituzionali del Corso di Laurea Magistrale in Economia, Finanza e Politiche Pubbliche sono i seguenti: Consiglio di Corso di Studio (Statuto dell'Università degli Studi di Cagliari, art. 43); Coordinatore del Corso di Studio (Statuto dell'Università degli Studi di Cagliari, art. 45); Commissione di Auto-Valutazione (CAV) (Delibera del Senato Accademico n° 44/13 S del 22 Aprile 2013).

È organo funzionale del Consiglio di Corso di Studio il Comitato di Indirizzo. Il Consiglio di Corso di Studio potrà individuare ulteriori e differenti strutture funzionali in relazione alle specifiche esigenze che dovessero emergere.

Lo Statuto, i Regolamenti di Ateneo e il Documento di Assicurazione della Qualità declinano in maniera analitica le funzioni degli organi di cui sopra.

Art. 3 Obiettivi formativi specifici del Corso di Studio e descrizione del percorso formativo.

Il Corso di Laurea Magistrale in Economia, Finanza e Politiche Pubbliche (EFPP) si propone di formare un laureato di alto profilo scientifico, culturale e professionale in grado di utilizzare le metodologie della scienza economica e dell'analisi quantitativa per inserirsi, con elevate competenze, nel mercato del lavoro locale, nazionale e internazionale.

Il CdLM prevede un nucleo di insegnamenti comuni con una serie di obiettivi formativi identificabili. In particolare, tutti i laureati avranno la possibilità di completare, sviluppare e approfondire le proprie capacità:

1. di analisi teorica micro e macroeconomica sui temi dell'economia della crescita e della globalizzazione, sul funzionamento dei mercati, sui risultati di efficienza e sull'economia dell'informazione;
2. di analisi di dati economici;
3. di gestione dei progetti di investimento;
4. di gestione finanziaria nelle amministrazioni pubbliche;
5. linguistiche, attraverso l'acquisizione di cfu dedicati all'apprendimento della lingua inglese.

Su questo nucleo lo studente innesta gli insegnamenti previsti dal suo piano degli studi che si articola in due percorsi specifici:

- 1) Economia e Mercati Finanziari;
 - 2) Economia e Politiche Pubbliche,
- che gli consentiranno di sviluppare:

a) conoscenze specialistiche per determinare adeguatamente il prezzo delle diverse tipologie di attività finanziarie, stimare quantitativamente il rischio finanziario associato a singoli titoli e/o portafogli, valutare le posizioni finanziarie di istituzioni creditizie e società di intermediazione mobiliare; analizzare e

interpretare la struttura degli incentivi delle diverse controparti di un contratto finanziario (investitori/creditori e imprenditori/debitori).

b) conoscenze specialistiche per analizzare e interpretare i contesti socio-economici per la programmazione e la valutazione degli effetti delle politiche, per la programmazione e valutazione dei progetti di investimento, per la creazione e gestione di banche dati complesse, per la gestione delle interazioni che possono stabilirsi tra attività economiche e risorse ambientali e per interpretare e gestire i problemi di governo delle amministrazioni e istituzioni pubbliche anche internazionali.

I risultati che ci si attende vengano raggiunti dai laureati magistrali in Economia, Finanza e Politiche Pubbliche sono i seguenti:

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Il laureato al termine del suo percorso di studio:

1. sarà in grado di comprendere in profondità la natura dei fenomeni economici complessi sia a livello micro che macroeconomico;
2. possiederà conoscenze avanzate nei vari ambiti della teoria economica, dell'economia finanziaria, monetaria e pubblica;
3. potrà interpretare e realizzare analisi quantitative avanzate;
4. avrà acquisito capacità di comprensione e di argomentazione sia in lingua italiana che inglese.

Avrà maturato tali capacità attraverso la partecipazione non solo a lezioni frontali, ma anche a esercitazioni, seminari e laboratori. Sarà stato coinvolto in lavori di gruppo volti alla soluzione di problemi e alla redazione di saggi e presentazioni. Avrà maturato le competenze linguistiche con lo studio dei molti insegnamenti che prevedono l'utilizzo di testi in lingua inglese, nonché attraverso la frequenza di corsi interamente tenuti in lingua inglese.

La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento avviene principalmente attraverso le prove d'esame scritte e/o orali, nonché attraverso attività, specificamente previste dagli insegnamenti, che comprendono la redazione e discussione di relazioni e la partecipazione ad attività seminariali e di laboratorio. Momento finale di verifica è costituito dalla redazione della tesi.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Il laureato al termine del suo percorso di studio, sarà in grado di:

1. utilizzare gli strumenti teorici e di analisi empirica in modo consapevole ed efficace per elaborare descrizioni dettagliate della realtà economica e per proporre soluzioni adeguate ai problemi che essa presenta;
2. raccogliere ed analizzare grandi quantità di dati;
3. realizzare, individualmente e in gruppo, rapporti dettagliati, sintesi e presentazioni (anche in lingua inglese);
4. gestire autonomamente il work-flow connesso a tali attività e le scadenze ed esse associate.
5. Avrà maturato e affinato tali capacità attraverso l'analisi critica della più recente letteratura economica, il confronto con case-study, la partecipazione a laboratori sull'uso di software per l'analisi quantitativa ed econometrica e l'elaborazione dei progetti individuali e di gruppo.

La verifica del raggiungimento dei risultati avviene principalmente attraverso le prove d'esame nelle parti che comprendono: lavori di gruppo, la redazione e discussione di relazioni che comprendono l'analisi e gestione di banche dati in laboratorio, il lavoro di redazione della tesi.

Autonomia di giudizio (making judgements)

Gli insegnamenti impartiti nel Corso di Studio in EFPP si propongono di stimolare nello studente autonomia di giudizio. Lo studente deve essere in grado di raccogliere, elaborare ed analizzare dati di rilevanza economica, di saperli interpretare attraverso l'uso dei più adeguati strumenti statistici ed econometrici, e di saperli impiegare per offrire risposte tecniche adeguate a problemi economici complessi, redigere analisi dettagliate, costruire scenari e previsioni a livello micro e macroeconomico. La pluralità dei temi affrontati e delle discipline trattate consente allo studente l'inserimento delle specifiche tematiche economiche nell'ambito di un più ampio contesto sociale e politico.

Abilità comunicative (communication skills)

Il laureato magistrale in EFPP possiede abilità comunicative nel trasmettere le proprie idee e conclusioni nei diversi ambiti di specializzazione. Tali abilità sono coltivate e verificate nel corso degli insegnamenti e relative prove d'esame, che sollecitano un coinvolgimento diretto dello studente attraverso la preparazione di presentazioni individuali o di gruppo e/o di relazioni da discutere con il docente e i propri colleghi. Tali abilità sono inoltre acquisite e verificate durante il lavoro di preparazione e presentazione della tesi di laurea magistrale, importante momento di formazione e crescita, nel quale il laureando mette in gioco le proprie conoscenze e capacità al fine di elaborare e comunicare un contributo di ricerca solido e originale. Gli insegnamenti erogati in inglese concorrono infine ad affinare le capacità comunicative in lingua straniera.

Capacità di apprendimento

L'approfondimento teorico/formale cui il laureato magistrale in EFPP è stato esposto nel proprio percorso formativo, lo rende in grado di aggiornarsi autonomamente e con grande efficacia sui più recenti sviluppi disciplinari e sulle metodiche prevalenti nel proprio campo di specializzazione. Le numerose attività didattiche che sviluppano le capacità di *problem-solving* e di lavoro in autonomia consentono di acquisire gli strumenti per curare, con facilità e immediatezza, il proprio inserimento in contesti nuovi e innovativi e di affrontare in modo autonomo ed efficace, nella vita professionale o negli studi successivi, l'ulteriore approfondimento dei temi di interesse o l'apprendimento di altre competenze. Tali capacità di apprendimento vengono verificate lungo il corso degli studi, la partecipazione attiva alle attività formative e la stesura della prova finale.

Art. 4 Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

I due indirizzi (curricula) in cui si articola il Corso di Studio (rif. art. 3) consentirà di formare la figura professionale di Economista in grado di svolgere attività professionali di alto livello. Questa figura è in grado di ricoprire posizioni di responsabilità in organismi ed enti pubblici nazionali e internazionali, in imprese e intermediari finanziari e in centri di ricerca pubblici o privati. Può inoltre accedere ai percorsi di dottorato di ricerca in economia e scienze sociali.

Funzione in un contesto di lavoro:

- È responsabile di incarichi decisionali a livello dirigenziale in ambito economico e finanziario;
- Coordina e dirige gruppi di lavoro su tematiche economiche e finanziarie;
- Fornisce consulenza su tematiche economiche e finanziarie;

Regolamento Didattico del Corso di Studio

- Effettua analisi in ambito economico presso istituti di ricerca e *think-tank*;
- Gestisce i rapporti con amministrazioni pubbliche, policy maker e investor;
- Predisporre analisi di valutazione di impatto delle politiche pubbliche;
- Predisporre analisi di programmazione territoriale;
- Gestisce e valuta progetti di investimento in ambito pubblico e privato.

Competenze associate alla funzione:

Il laureato in EFPP è un economista che ha acquisito le seguenti competenze:

- sa analizzare un problema di natura economica e finanziaria e sa proporre soluzioni appropriate;
- è in grado di individuare gli strumenti appropriati relativamente agli obiettivi fissati;
- è in grado di individuare e accedere alle principali fonti di dati e informazioni economiche e di gestire anche dati complesse;
- conosce e sa utilizzare programmi informatici per l'archiviazione e l'elaborazione statistica per effettuare analisi quantitative di livello;
- ha capacità comunicative volte ad affrontare una presentazione anche in lingua inglese di fronte a un pubblico sia di specialisti che di non specialisti della materia;
- è in grado di redigere documenti anche in lingua inglese in ambito economico-finanziario;
- è in grado di lavorare in gruppo e di coordinare un gruppo di lavoro motivando adeguatamente i partecipanti;
- ha capacità in ambito organizzativo e di pianificazione;
- Possiede autonomia di giudizio.

Sbocchi professionali:

Il Corso di Studio è teso a formare economisti in grado di concorrere a ruoli di alta responsabilità presso enti privati e pubbliche amministrazioni sia locali che nazionali e internazionali. Il primo percorso forma figure professionali che trovano possibilità di inserimento nell'ambito dell'intermediazione finanziaria, nell'area finanza delle imprese, nell'analisi dei mercati finanziari, e come esperti di strumenti finanziari nell'ambito sempre più importante, dell'approvvigionamento finanziario degli organismi pubblici. Il secondo percorso forma una figura professionale di economista applicato, che può lavorare come consulente esterno, sia come esperto indipendente, sia come dipendente di strutture private, in grado di rispondere alle istituzioni che vogliono disegnare e monitorare le loro politiche di intervento in ambito economico e sapere se queste raggiungono gli obiettivi a cui sono destinate.

In dettaglio, le figure professionali formate dal Corso di Laurea Magistrale possono trovare sbocchi occupazionali nei seguenti ambiti lavorativi:

- Economista specializzato in mercati finanziari impiegato presso banche e società finanziarie;
- Funzionario in autorità di vigilanza e controllo dei mercati finanziari;
- Economista libero professionista che fornisce prestazioni di consulenza al settore pubblico e privato;
- Funzionario della carriera direttiva dei ministeri economici e finanziari e delle politiche sociali e in generale della P.A.;
- Funzionario impegnato nelle attività di analisi, valutazione, monitoraggio di investimenti e politiche pubbliche presso enti locali, amministrazione centrale e istituzioni internazionali

- Impiego nella P.A. centrale e periferica come figura di supporto e consulenza decisionale alla direzione;
- Esperto di programmazione del territorio;
- Economista in organizzazioni pubbliche e *think-tank* nazionali ed internazionali;
- Ricercatore presso Università e altri enti di ricerca economica.

Art. 5 Tipologia delle attività didattiche

Le attività formative sono relative a cinque tipologie:

1. CA, caratterizzante;
2. AF, affini o integrative;
3. ST, a scelta dello studente;
4. FI, per la prova finale;
5. AA, ulteriori attività formative (ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e telematiche, tirocini formativi e di orientamento, altre conoscenze utili all'inserimento nel mondo del lavoro).

Le attività formative che compongono il piano di studi sono articolate in:

- insegnamenti obbligatori;
- attività a scelta dello studente, per la personalizzazione del piano studi (quali esami, seminari e corsi accreditati);
- tirocinio;
- tesi di laurea.

L'offerta formativa è riportata nell'Allegato A.

Il numero di Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti per le attività a scelta dello studente è di 9 CFU.

Le attività a scelta dello studente mirano ad ampliare il campo di conoscenze e di esperienze dello studente, attraverso l'approfondimento di specifici aspetti disciplinari ovvero la partecipazione a iniziative di tipo culturale promosse dalle istituzioni che operano sul territorio.

Per le attività a scelta, è possibile sostenere un esame, da scegliere all'interno di quelli impartiti nei Corsi di Studio, attivati nell'Ateneo, purché coerenti con gli obiettivi formativi. Tra le attività a scelta non è possibile reiterare un esame già superato. In ogni caso è necessario richiedere l'autorizzazione preventiva al Coordinatore del Corso di Studio allegando il programma dell'insegnamento scelto.

È possibile convalidare attività formative svolte al di fuori dell'offerta formativa o diverse da quelle proposte dal Corso di Laurea Magistrale purché attinenti al percorso formativo. In tale caso, è necessario chiedere il riconoscimento, attraverso una domanda al Consiglio di Corso e allegando la documentazione relativa all'attività svolta (attestato di partecipazione, qualifica dell'ente promotore, descrizione dell'attività, numero di ore, periodo in cui si è svolta l'attività, superamento della prova finale).

Lo studente può altresì partecipare alle attività formative universitarie accreditate dal Corso di Laurea Magistrale senza necessità di istanza per il riconoscimento dei crediti, né preventiva né successiva, in quanto trattasi di attività, come seminari e corsi, che sono promossi dal CdLM. Il riconoscimento dei

crediti avviene d'ufficio. Le attività formative universitarie accreditate sono pubblicate nel sito del Corso di Studio e possono essere organizzate per un numero programmato di studenti.

Lo studente infine può chiedere il riconoscimento dei crediti per la partecipazione ad attività non previamente accreditate dal Corso di Laurea Magistrale, purché svolte in concomitanza con il percorso universitario, presentando apposita istanza alla Segreteria Studenti. Il Consiglio di Corso di Laurea Magistrale valuta discrezionalmente e caso per caso ciascuna istanza, accogliendo solo quelle strettamente coerenti con gli obiettivi formativi del Corso di Laurea Magistrale e conformi alle norme di Ateneo sull'acquisizione di crediti liberi.

In ogni caso non possono essere riconosciuti come attività a scelta studente i corsi/seminari seguiti a pagamento.

Nella maggior parte degli insegnamenti impartiti dal CdLM vengono svolte esercitazioni, seminari, attività di laboratorio e prove di verifica intermedia dell'apprendimento. Lo studente è, inoltre, coinvolto in lavori di gruppo volti alla redazione di presentazioni su precisi casi studio o problemi da analizzare e risolvere. Un supporto didattico costante è assicurato dai docenti e dai tutor di corso che svolgono attività di monitoraggio e guida.

EFPP programma le proprie attività didattiche sulla base di un calendario disponibile all'inizio dell'anno accademico permettendo allo studente di conoscere in anticipo date e aule delle lezioni e degli esami.

La didattica è articolata in lezioni frontali, esercitazioni, attività di laboratorio, lezioni itineranti, attività d'aula interattive. L'obiettivo è quello di sviluppare le capacità di *problem solving* e *decision making*, le capacità comunicative e le attitudini al lavoro di gruppo.

Art. 6 Percorso Formativo

Il Corso di Laurea Magistrale in EFPP ha durata biennale per un totale di 120 Crediti Formativi Universitari. Il percorso prevede 11 o 10 esami obbligatori in relazione all'indirizzo scelto ai quali si aggiungono un esame di Lingua inglese da 6 cfu, 9 CFU liberi che lo studente può scegliere di acquisire attraverso attività a scelta dello studente; 6 CFU per tirocini, e 18 CFU per la prova finale.

Alcuni insegnamenti sono impartiti in italiano e altri in inglese. Per l'indirizzo Economia e Mercati Finanziari 30 CFU sono impartiti in inglese. Per l'indirizzo Economia e Politiche Pubbliche 24 CFU sono impartiti in inglese.

I singoli anni di corso si suddividono in due periodi didattici, definiti semestri. Tali periodi sono separati da un congruo intervallo, al fine di consentire l'espletamento degli esami di profitto.

Il periodo didattico e l'orario di svolgimento delle lezioni, le date di esame e della prova finale sono stabiliti dal calendario didattico approvato annualmente e consultabile sul sito web istituzionale del corso. Per l'Anno Accademico 2020/2021 la didattica verrà erogata contemporaneamente sia in presenza sia online attraverso video-lezioni in modalità streaming, delineando dunque una didattica mista che possa essere fruita nelle aule universitarie ma al contempo anche a distanza.

Sarà lo studente all'inizio del semestre ad optare per la didattica in presenza o a distanza, la scelta sarà vincolante per l'intero semestre. Qualora il numero degli studenti superi la capienza delle aule, determinata sulla base disposizioni governative in materia sanitaria ai fini del contrasto alla pandemia da COVID-19, l'accesso alle strutture didattiche sarà regolato attraverso un sistema di turnazione che sarà comunicato a tempo debito agli studenti interessati.

Link alla sezione calendario didattico e calendario lezioni:

<http://corsi.unica.it/economiafinanzaepolitichepubbliche/calendario-e-orari/orario-lezioni/>

Link alla sezione calendario esami:

<http://corsi.unica.it/economiafinanzaepolitichepubbliche/calendario-e-orari/date-esami/>

Link alla sezione calendario delle lauree:

<http://corsi.unica.it/economiafinanzaepolitichepubbliche/calendario-e-orari/esami-di-laurea/>

L'elenco degli insegnamenti erogati è riportato nell'Allegato B.

Art.7 Docenti del corso

L'elenco dei docenti del Corso di Laurea Magistrale è consultabile al seguente link

<http://corsi.unica.it/economiafinanzaepolitichepubbliche/i-docenti-del-corso/>

Art. 8 Programmazione degli Accessi.

Il Corso di Laurea Magistrale in Economia, Finanza e Politiche Pubbliche è ad accesso libero.

Art.9 Requisiti e modalità dell'accesso

Per essere ammessi al Corso di Laurea Magistrale in Economia, Finanza e Politiche Pubbliche occorre essere in possesso della Laurea o del Diploma Universitario di durata triennale, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto equipollente, nonché dei requisiti curriculari e di un'adeguata preparazione personale.

Lo studente deve possedere i seguenti requisiti curriculari:

- Possesso di una laurea triennale nelle classi di laurea L-33 (D.M. 270/04) e 28 (D.M. 509/99) o L-18 (D.M. 270/04) e 17 (D.M. 509/99) o di una laurea conseguita nel previgente ordinamento quadriennale in Economia.
- Certificazione di Lingua inglese di livello B1.

In alternativa, è necessario aver acquisito almeno:

- 15 crediti economici nei Settori Scientifico Disciplinari SECS-P/01, SECS-P/02, SECS-P/03, SECS-P/04, SECS-P/05, SECS-P/06;
- 12 crediti matematico-statistici nei Settori Scientifico Disciplinari SECS-S/01, SECS-S/03, SECS-S/04, SECS-S/05, SECS-S/06, MAT/01, MAT/02, MAT/03, MAT/04, MAT/05, MAT/06, MAT/07, MAT/08, MAT/09, INF/01;
- 9 crediti in ambito aziendale o giuridico relativi ai Settori Scientifico Disciplinari: SECS-P/07, SECS-P/08, SECS-P/09, SECS-P/10, SECS-P/11, IUS/01, IUS/04, IUS/05, IUS/06, IUS/07, IUS/09, IUS/10, IUS/13, IUS/14;
- Certificazione di Lingua inglese livello B1.

In riferimento al livello di Certificazione di Lingua inglese richiesto, verranno accettate:

1. certificazioni internazionali [IELTS, TOEFL, Cambridge ESOL, TRINITY (ISE 1, ISE 2, ISE 3), PEARSON (PT-Academic)].

2. attestati di frequenza e profitto rilasciati dai Centri Linguistici di Ateneo (corsi da minimo 80 ore per livello);
3. test di accertamento competenze linguistiche conseguito presso il Centro Linguistico di Ateneo (completo, ossia scritto + orale);
4. esame curriculare universitario.

La verifica dell'adeguatezza della personale preparazione tiene conto del voto di laurea e può avvenire sia in forma scritta che orale, secondo le modalità indicate nell'Allegato C contenente le regole per l'accesso. La verifica del possesso dei requisiti curriculari e/o delle conoscenze e competenze richieste, nonché dell'adeguatezza della personale preparazione, è demandata ad un'apposita commissione nominata dal Consiglio del CdS.

Le informazioni sull'accesso al Corso di Studio sono pubblicate sul sito web del corso al seguente link: <http://corsi.unica.it/economiafinanzaepolitichepubbliche/ammissione-al-corso-di-studio/requisiti-di-ammissione/> (Pagina web del CdS dedicata ai requisiti di ammissione).

Art. 10 Iscrizione al Corso di Studio

Le modalità, i termini e l'indicazione della documentazione da predisporre per la domanda di iscrizione alla prova di accesso, sono indicati annualmente nel Manifesto Generale degli Studi dell'Università degli Studi di Cagliari; l'entità delle tasse da versare è stabilita secondo il Regolamento Contribuzione Studentesca emanato annualmente.

Possono presentare domanda di iscrizione condizionata al Corso di Laurea Magistrale in Economia, Finanza e Politiche Pubbliche gli studenti che, alla data stabilita annualmente nel Manifesto Generale degli Studi, abbiano conseguito i crediti formativi necessari, indicati nello Manifesto stesso. Allo studente che si immatricola *sub condicione* alla magistrale sarà esaminato il piano di studi al fine di verificare se sono presenti i requisiti curriculari richiesti per l'accesso. Qualora nel piano di studi non siano presenti i requisiti curriculari richiesti dal CdLM, lo studente potrà integrare la carriera con le attività aggiuntive necessarie. La verifica dell'adeguatezza della preparazione personale sarà fatta contestualmente agli studenti già in possesso della Laurea di primo livello. Gli studenti in possesso della Laurea alla data ultima prevista per l'iscrizione al Corso di Studio nel Manifesto Generale degli Studi, ma privi dei requisiti curriculari, possono recuperare i debiti formativi mediante iscrizione ai corsi singoli. Coloro che provengono da altre Università dovranno produrre alla Segreteria Studenti la documentazione necessaria entro la data di scadenza per l'iscrizione alle prove di ammissione.

Link al Manifesto Generale degli Studi https://www.unica.it/unica/it/futuri_studenti_s01_ss02.page

Link al Regolamento contribuzione studentesca https://www.unica.it/unica/it/studenti_s02_ss04.page

Art.11 Iscrizione ad anni successivi, trasferimenti e passaggi

Nei casi di trasferimento da altre Università, di passaggio da altro Corso di Studio, di nuova iscrizione o di richiesta di convalida di attività formative svolte in altro Ateneo, italiano o straniero, il Consiglio di Corso di Studio delibera sul riconoscimento dei crediti acquisiti dallo studente valutandone l'anno di acquisizione, per verificarne l'attualità o la obsolescenza, ma assicurando nel contempo il riconoscimento del maggior numero possibile di crediti già maturati dallo studente. In linea di principio, il Consiglio di Corso di Studio riconosce i CFU acquisiti negli stessi Settori Scientifico Disciplinari (SSD), convalidando

il corrispondente esame purché tali crediti non siano giudicati in tutto o in parte obsoleti. In tal caso, il Consiglio di Corso di Studio può prevedere prove integrative.

Qualora i crediti formativi precedentemente acquisiti dallo studente in un SSD siano inferiori ai crediti formativi impartiti nel corrispondente SSD dell'insegnamento previsto nel Corso, il Consiglio, sentito il docente titolare di tale disciplina, stabilisce le modalità di integrazione dell'esame per l'acquisizione dei CFU mancanti. Il Consiglio, con delibera motivata, può anche convalidare crediti formativi acquisiti in SSD diversi da quelli impartiti nel Corso, purché vi sia sostanziale corrispondenza di contenuti tra l'attività formativa già svolta e l'attività formativa prevista dal Piano degli Studi, e salva la possibilità di prevedere integrazioni. I CFU in soprannumero che non fossero convalidati sono acquisiti nella carriera dello studente come "attività a scelta dello studente", nel rispetto di quanto previsto nel Regolamento Didattico di Ateneo. Per ottenere il riconoscimento dei crediti, anche sotto forma di convalida degli esami sostenuti in una precedente carriera, lo studente deve allegare alla domanda la propria carriera con i programmi degli esami superati con relativo voto ottenuto e CFU maturati.

Ai fini delle abbreviazioni di carriera, passaggi e trasferimenti di CdS, gli studenti che avranno conseguito un numero di CFU pari o inferiore alla metà di quelli previsti per il primo anno di corso, saranno iscritti al 1° anno; gli studenti che avranno conseguito un numero di CFU superiore a quanto sopra indicato, saranno iscritti al 2° anno.

Art. 12 Tirocini

Il Corso di Laurea Magistrale promuove e valorizza il costante rapporto tra studenti, docenti e territorio di riferimento. Per garantire un'adeguata preparazione e realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro nonché agevolare l'acquisizione di conoscenze dirette sul mondo del lavoro e delle professioni, secondo quanto stabilito dalla normativa, è previsto un periodo obbligatorio di tirocinio formativo presso imprese, enti pubblici o privati o presso professionisti iscritti in ordini professionali.

L'esperienza diretta sul campo consente la sperimentazione concreta delle competenze acquisite nelle attività formative curriculari e mira a sviluppare, oltre alle capacità tecniche, le competenze progettuali e relazionali.

Il numero di crediti da attribuire alle attività di tirocinio è definito in 6 CFU, tuttavia, se il progetto formativo richiedesse maggiore impegno, sarà possibile, a seguito di richiesta preventiva al Coordinatore di CdS e al Tutor universitario dei tirocini, ampliare i crediti attingendoli dalla scelta studente fino a un massimo di 9 CFU.

Gli studenti possono scegliere i tirocini fra quelli proposti dal Corso di Laurea Magistrale, dal Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali, dalla Facoltà e dall'Ateneo, oppure chiedere di attivare una nuova convenzione proponendo un progetto di tirocinio. Sarà compito del Tutor per i tirocini e del Coordinatore di Corso di Studio valutare la proposta e la sua coerenza con il progetto formativo del Corso di Studio.

Il tutor della struttura ospitante dovrà compilare un giudizio di valutazione dell'attività svolta dal tirocinante e dei risultati conseguiti.

È compito del tutor universitario, individuato dal Consiglio di Corso di Studio, valutare nel complesso la qualità formativa del tirocinio effettuato dallo studente, alla luce della relazione del tutor della struttura ospitante nonché della relazione dello studente.

I tirocini non costituiscono, di norma, attività riconoscibile come esame a scelta studente. Sarà compito del Consiglio di Corso di Studio apportare un'eccezione a tale norma di carattere generale qualora si ravvisassero particolari contenuti culturali e formativi nell'attività di tirocinio svolta dallo studente.

Link alla Procedura Tirocini <http://facolta.unica.it/segp/servizi-studenti/orientamento/orientamento-tirocini/>

Art. 13 Crediti formativi

L'apprendimento delle competenze e delle professionalità da parte degli studenti è calcolato in Crediti Formativi Universitari (CFU), articolati secondo quanto disposto dall'art. 10 del Regolamento didattico d'Ateneo.

A ciascun CFU corrispondono 25 ore di impegno complessivo per studente. Nell'ambito di ciascuna attività formativa, ogni CFU corrisponde a:

- 6 ore di lezione frontale, 19 ore di studio individuale;
- 25 ore di attività di tirocinio;
- 25 ore di studio individuale (preparazione della prova finale).

Per il riconoscimento CFU per Scelta studente si veda l'art 5 del presente Regolamento.

Per il riconoscimento di CFU maturati in altri CdS si veda l'art. 11 del presente Regolamento.

Art. 14 Propedeuticità

Non esistono propedeuticità.

Art. 15 Obblighi di frequenza

La frequenza alle lezioni non è obbligatoria, ma è fortemente consigliata poiché le lezioni sono interattive e arricchiscono lo studio individuale.

Art. 16 Conoscenza della lingua straniera

La conoscenza della Lingua inglese di livello B1 rappresenta un requisito curriculare richiesto in ingresso. Si veda a tal fine quanto riportato all'art. 9.

Il percorso formativo del Corso di Laurea Magistrale prevede l'erogazione di un insegnamento di Lingua inglese di Livello B2, nonché diversi insegnamenti obbligatori impartiti in lingua inglese.

Art. 17 Verifiche del profitto

Le verifiche del profitto degli studenti si svolgono al termine di ogni attività formativa, secondo modalità stabilite dai singoli docenti.

L'esame può consistere in una prova scritta e/o orale, eventualmente preceduta da prove intermedie e/o da valutazioni relative al grado di partecipazione attiva in aula, ai project work individuali e/o di gruppo, alle valutazioni delle presentazioni orali dei lavori svolti individualmente e/o in gruppo.

Ogni docente ha la libertà di individuare le modalità di verifica dell'apprendimento più consone all'insegnamento impartito e ne dà precisa indicazione all'interno del proprio programma didattico. I responsabili degli insegnamenti possono prevedere modalità d'esame differenti per gli studenti frequentanti e non frequentanti, in base ai lavori svolti durante il corso.

Ai fini del superamento dell'esame è necessario conseguire il punteggio minimo di 18/30. L'eventuale attribuzione della lode, in aggiunta al punteggio massimo di 30/30, è subordinata alla valutazione unanime della Commissione d'esame. Nel caso di prove scritte è consentito allo studente di ritirarsi per tutta la durata delle stesse. Nel caso di prove orali è consentito allo studente di ritirarsi sino a quando la Commissione non avrà espresso la valutazione finale o di rifiutare il voto proposto dal docente. In una prova d'esame che si svolge esclusivamente per iscritto, sia essa prova parziale o prova unica, il ritiro è effettuato consegnando il compito con la notazione "ritirato". Allo studente che si sia ritirato o che non abbia conseguito una valutazione di sufficienza è consentito di ripetere la prova nell'appello successivo. L'esito dell'esame, con la votazione conseguita, è verbalizzato al termine dell'appello per gli esami orali, mentre, per le altre tipologie d'esame, dopo la correzione degli elaborati. La correzione dei compiti scritti è realizzata in tempi tali da consentire allo studente che non avesse superato la prova d'esame, di riprogrammare il sostenimento dell'esame per l'appello successivo.

Le Commissioni esaminatrici sono presiedute dal docente titolare dell'insegnamento, nel caso di corsi a più moduli o di esami integrati, dal docente indicato nel provvedimento di nomina. In caso di assenza o di impedimento del Presidente, questi è sostituito da altro docente. Compongono la Commissione, in aggiunta al Presidente, Professori e/o Ricercatori di settori pertinenti, docenti a contratto, nonché, nei casi in cui non si possa disporre in maniera sufficiente di docenti di ruolo o di docenti a contratto, cultori della materia.

I contenuti, gli orari e le scadenze di tutte le attività didattiche organizzate dal Corso di Studio, gli orari di ricevimento dei docenti, il calendario didattico, il calendario degli esami di profitto e delle altre prove di verifica, nonché quello degli esami finali con le relative scadenze sono resi pubblici mediante la pubblicazione sulla pagina web del Corso di Studio in tempi congrui all'informazione della popolazione studentesca.

Link al Calendario esami:

<http://corsi.unica.it/economiafinanzaepolitichepubbliche/calendario-e-orari/date-esami/>

Art. 18 Regole per la presentazione dei Piani di Studio individuali

Il Corso di Laurea Magistrale prevede un piano di studio statutario. Eventuali personalizzazioni potranno riguardare la scelta studente.

Art. 19 Periodo di studi all'estero.

Nell'ambito delle collaborazioni internazionali, l'Università promuove e favorisce periodi di studio all'estero presso Università e istituzioni legalmente riconosciute.

Regolamento Didattico del Corso di Studio

La partecipazione ai programmi di mobilità studentesca è favorita ed incentivata dal Corso di Laurea Magistrale, con la finalità di accentuare il livello di internazionalizzazione del corso e di ampliare la formazione, anche interdisciplinare, del laureato magistrale.

Gli studenti del Corso di Laurea Magistrale, secondo il disposto dell'articolo 30 del Regolamento Carriere Studenti, possono recarsi presso Istituzioni universitarie internazionali per:

- a. frequentare attività formative e sostenere le relative prove d'esame;
- b. preparare la tesi o l'elaborato finale di laurea;
- c. svolgere attività di tirocinio.

Nel rispetto della normativa vigente, il Corso di Laurea Magistrale in EFPP aderisce ai programmi di mobilità studentesca riconosciuti dalle Università dell'Unione Europea: programma Erasmus+ studio e altri programmi risultanti da eventuali accordi bilaterali. Pertanto, lo studente iscritto al Corso di Laurea Magistrale può sostenere esami anche presso le Università estere consorziate, con il riconoscimento dei relativi ECTS/CFU. Accanto all'azione studio, si affianca quello di Erasmus + Traineeship, che consente lo svolgimento di un tirocinio nel territorio europeo, presso enti pubblici o aziende private. Il corso beneficia, ancora, dei programmi Globus finalizzati all'internazionalizzazione extra-europea: Globus studio finalizzato a promuovere periodi di studio presso Università extra-europee, Globus studio/tesi, che mira ad attività di studio e/o di ricerca per la tesi finale presso Università extra-europee e Globus placement, che dà la possibilità di effettuare dei tirocini. La selezione degli studenti avviene, con il contributo del settore mobilità studentesca, dalla sottocommissione Erasmus del Dipartimento di Scienze Economiche ed Aziendali.

Lo studente potrà partecipare a tutte le opportunità di mobilità offerte dai Consorzi di cui l'Università fa parte (es. SEND, TUCEP, NHEI ecc.) o a quelle pertinenti offerte da enti esterni come ad esempio il programma MAECI CRUI.

L'Università di Cagliari promuove, infine, il programma UniCaFreeMover che consente agli studenti iscritti di poter fare un'esperienza di studio all'estero, anche al di fuori del programma Erasmus+ e degli altri programmi di mobilità internazionale attivati dall'Ateneo.

Le attività da svolgere all'estero in qualità di Free Mover fanno riferimento ad un soggiorno all'estero dalla durata compresa tra 3 e 12 mesi che può riguardare:

- la frequenza di attività formative e il sostenimento dei relativi esami;
- la preparazione della tesi di laurea;
- lo svolgimento di un tirocinio.

Il riconoscimento degli studi compiuti all'estero, della frequenza richiesta, del superamento degli esami e del conseguimento dei relativi ECTS/CFU da parte degli studenti del Corso di Laurea Magistrale è disciplinato dai regolamenti dei programmi di mobilità studentesca e diviene operativo con l'approvazione del Consiglio di Corso di Laurea Magistrale.

Il Settore Mobilità Studentesca (ISMOKA) gestisce le formalità amministrative (bando, assegnazione dei soggiorni, contratto individuale, certificati di arrivo e partenza, relazione finale, erogazione del contributo). Il Coordinatore Erasmus e la sottocommissione Erasmus del Dipartimento di Scienze Economiche ed Aziendali gestiscono invece le pratiche relative al Learning Agreement e relative modifiche, piani di studio, riconoscimento degli esami sostenuti, che vengono infine vagliate dal Consiglio di Corso di Studio per la relativa delibera.

I docenti responsabili del programma Erasmus nonché i tutor studenti eventualmente dedicati agli scambi internazionali, insieme al personale del settore ISMOKA, aiutano gli studenti in mobilità e ne facilitano l'accesso.

Art. 20 Riconoscimento CFU per abilità professionali

Il CdS può riconoscere come Crediti Formativi Universitari, secondo criteri predeterminati, le conoscenze e le abilità professionali certificate ai sensi della normativa vigente in materia, nonché altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post secondario alla cui progettazione e realizzazione l'Università/CdS abbia concorso.

Gli studenti che già svolgono un'attività lavorativa, possono presentare istanza di riconoscimento di questa a valere sui crediti previsti dal tirocinio. È quindi necessario presentare al Consiglio di Corso di Studio una domanda di riconoscimento, da depositare in Segreteria Studenti, allegando a questa una certificazione del datore di lavoro che dettagli, analiticamente, da quanto tempo si svolge l'attività lavorativa per cui si richiede il riconoscimento e le relative mansioni svolte.

Art. 21 Orientamento e Tutorato

Gli studenti possono avvalersi di un servizio di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita, che facilita la conoscenza delle opportunità loro offerte, anche in ambito internazionale, e rende più proficuo e puntuale il percorso di studio.

Per una migliore organizzazione del Corso di Laurea Magistrale sono stati individuati i docenti tutor, tra i docenti che svolgono attività didattica all'interno del corso, e che accompagnano gli studenti durante il percorso formativo e rispondono alle loro esigenze specifiche.

L'elenco dei Docenti Tutor del è consultabile al seguente link

<http://corsi.unica.it/economiafinanzaepolitichepubbliche/chi-siamo/docenti-tutor/>

Art. 22 Prova finale

Per conseguire la laurea magistrale lo studente deve acquisire 120 crediti. La durata normale del CdLM è di due anni.

Per accedere alla prova finale lo studente deve presentare domanda attraverso procedura on line entro le scadenze previste dall'Ateneo per ciascuna sessione.

La prova finale (18 CFU) consiste nella stesura e nella discussione di un elaborato che possieda elementi di originalità di carattere teorico e/o empirico avente per oggetto un argomento riconducibile, almeno in modo prevalente, alle discipline economiche. Lo studente deve condurre il lavoro in modo autonomo sotto la guida di uno o più docenti e può redigere e discutere la tesi anche in lingua inglese. La metodologia di analisi adottata deve essere adeguata agli standard accettati nelle discipline di riferimento del corso di laurea magistrale. Metodologie proprie di diversi ambiti disciplinari possono essere utilizzate in modo strumentale rispetto al tema comunque economico della tesi. Nel lavoro di tesi lo studente deve dimostrare di saper raccogliere una documentazione esauriente, di saper affrontare temi complessi con rigore scientifico e chiarezza espositiva. L'elaborato dovrà contenere una bibliografia completa e, dove appropriato, una descrizione dei metodi e delle tecniche usate nella ricerca. Lo studente deve inoltre dimostrare una conoscenza soddisfacente della letteratura di riferimento. La prova finale si svolge in seduta pubblica.

Le Commissioni giudicatrici esprimono la loro valutazione in centodecimi e possono, all'unanimità, concedere al candidato il massimo dei voti con lode.

Il voto di Laurea è determinato dalla sommatoria di tre fattori:

1. **Il voto "base"**. Il voto base è dato dalla media ponderata dei voti ottenuti nelle prove di verifica dei singoli insegnamenti e convertita in centodecimi;
2. **La velocità di carriera**. La velocità dipende dalla sessione in cui lo studente si laurea e per la quale sono assegnati i seguenti punti aggiuntivi:
 - 3 punti, se lo studente consegue il titolo di laurea in corso. L'ultimo appello di laurea utile per laurearsi in corso è quello di febbraio dell'anno successivo all'ultimo anno accademico d'iscrizione. In questo caso è possibile laurearsi, anche senza necessità di reinscrizione, purché l'ultimo esame venga sostenuto entro il 31 gennaio;
 - 1 punto, se lo studente consegue il titolo di laurea entro il primo anno fuori corso.
 - Oltre queste sessioni non sono previsti dei punti aggiuntivi.

In caso di conseguimento di almeno 15 CFU per semestre in mobilità internazionale Erasmus/Globus Studio, il tempo trascorso all'estero non viene tenuto in considerazione ai fini del calcolo di cui al punto 2.

Nel calcolo del punteggio da assegnare per la velocità di carriera si terrà inoltre conto dello status di studenti part-time.

3. **Prova finale**. In riferimento alla prova finale, sulla base della qualità dell'elaborato e della capacità del laureando di esporre con chiarezza e di discutere con padronanza, possono essere assegnati i seguenti punti:

- fino a 4 punti se la base è inferiore o uguale a 93,000;
- fino a 6 punti se la base è compresa tra 93,001 e 98,999;
- fino a 8 punti se la base è superiore a 99,000.
- Qualora la somma così calcolata dovesse raggiungere il punteggio di centodieci, la commissione di laurea potrà conferire all'unanimità la lode purché la media pesata non sia inferiore a 102.

La proclamazione è contestuale alla prova finale, al termine della stessa.

I criteri declinati in tale articolo si applicano a partire da aprile 2021.

Art. 23 Valutazione delle attività didattiche

Il Corso di Laurea Magistrale in Economia, Finanza e Politiche Pubbliche promuove e sostiene la qualità e i processi di valutazione e monitoraggio della didattica, nonché lo sviluppo di modalità didattiche innovative.

La ricognizione sull'efficacia del processo formativo percepita dagli studenti relativamente ai singoli insegnamenti e al Corso di Studio nel suo complesso viene periodicamente realizzata attraverso l'analisi dei questionari di valutazione della didattica compilati online dagli studenti per ciascun insegnamento. In particolare, sono oggetto di valutazione:

- a) il rapporto tra crediti e carico di studio e l'adeguatezza del materiale didattico di ciascun insegnamento;
- b) la docenza nel suo complesso;
- c) l'interesse per la disciplina e la soddisfazione rispetto al docente.

I risultati della valutazione vengono poi discussi in Consiglio di Corso di Studio e pubblicati nel sito del CdS <http://corsi.unica.it/economiafinanzaepolitichepubbliche/ava/valutazione-della-didattica/>

Art. 24 Assicurazione della qualità

Il Corso di Laurea Magistrale in Economia, Finanza e Politiche Pubbliche adotta un sistema di Assicurazione della Qualità (AQ) conforme alle buone pratiche in tale ambito e ai documenti ufficiali dell'Ateneo. Tale sistema è puntualmente descritto nel Documento di Assicurazione della Qualità disponibile al seguente link <https://corsi.unica.it/economiafinanzaepolitichepubbliche/ava/sistema-di-qualita/>

Art. 25 Trasparenza - Modalità di trasmissione delle informazioni agli studenti

Il Corso di Laurea Magistrale fa propri i requisiti di trasparenza previsti dalla normativa vigente.

Il sito *web* del CdLM è lo strumento preferenziale per la trasmissione delle informazioni agli studenti. Sul sito sono consultabili:

- i regolamenti che determinano il funzionamento del CdLM;
- i piani di studio;
- i programmi degli insegnamenti;
- il calendario delle lezioni;
- i calendari e gli orari degli appelli d'esame e di laurea;
- le informazioni sui docenti e sugli insegnamenti;
- i verbali del Consiglio di Corso di Studio;
- le informazioni relative ad eventi specifici di interesse per gli studenti e ogni altra informazione di interesse per gli studenti del corso.

In aggiunta sul sito *web* possono essere pubblicate:

- informazioni generali;
- avvisi;
- modulistica;
- materiale didattico relativo agli insegnamenti;
- altre informazioni utili a giudizio del Coordinatore del Consiglio di Corso di Studio o di persona da lui delegata.

Art. 26 Diploma Supplement

Ai sensi della normativa in vigore, l'Università rilascia, a richiesta, come supplemento al diploma di Laurea, un certificato che riporta, anche in lingua inglese e secondo modelli conformi a quelli adottati dai Paesi europei, le principali indicazioni relative al curriculum specifico seguito dallo studente per conseguire il titolo.

Art. 27 Norme finali e transitorie

Il presente Regolamento si applica agli studenti iscritti a partire dall'A.A. 2020/2021. Si applica altresì, agli studenti iscritti in A.A. precedenti per le norme a loro più favorevoli se non in contrasto con la normativa nazionale e quella generale di Ateneo.